



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.**204** del **14 settembre 2022** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione linee guida per assegnazione di contributi speciali a persone e nuclei famigliari per prevenire e contrastare la difficoltà a pagare utenze domestiche (bollette). Atto da pubblicare ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013.

L'anno 2022 il giorno 14 settembre, in seguito a convocazione, la Giunta Comunale si è riunita su piattaforma digitale Cisco-Webex, in videoconferenza.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro collegato in videoconferenza.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria collegato in videoconferenza dalla Telepresence Uffici ex-Carbonifera - Mestre.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti tramite videoconferenza, sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione.

Presenti	Assenti			
X		Luigi	BRUGNARO	Sindaco
X		Andrea	TOMAELO	Vice Sindaco Videoconferenza
X		Laura	BESIO	Assessore videoconferenza
X		Renato	BORASO	Assessore videoconferenza
X		Sebastiano	COSTALONGA	Assessore videoconferenza
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore videoconferenza
X		Paola	MAR	Assessore videoconferenza
X		Elisabetta	PESCE	Assessore videoconferenza
X		Simone	VENTURINI	Assessore videoconferenza
X		Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore videoconferenza
X		Michele	ZUIN	Assessore videoconferenza

11

0

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità.

N. 204 - Approvazione linee guida per assegnazione di contributi speciali a persone e nuclei familiari per prevenire e contrastare la difficoltà a pagare utenze domestiche (bollette). Atto da pubblicare ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Coesione Sociale e dell'Assessore al Bilancio, Società Partecipate, Tributi ed Economato;

Considerato che:

La crisi pandemica COVID-19, con la conseguente crisi economico sociale causata anche dalle limitazioni alla circolazione delle persone e all'ordinario svolgimento delle attività produttive, ha inciso in modo profondo sulla capacità delle famiglie di far fronte ai propri bisogni primari, soprattutto in un tessuto economico-produttivo come quello del territorio di Venezia, dove l'occupazione è spesso collegata direttamente o in modo indotto al turismo.

Tale crisi si riverbera ben oltre la chiusura dell'emergenza sanitaria conclusasi alla fine del 2021, come rilevato anche dal Consiglio dell'Unione Europea nel definire la scadenza delle azioni "REACT-EU" per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19, al 31 dicembre 2023.

A tale situazione di difficoltà per i bilanci delle famiglie, con lo scoppio della guerra in Ucraina si sono create le condizioni per una crisi energetica e dei costi degli approvvigionamenti di materie prime a livello internazionale, che sta colpendo di nuovo le imprese e le famiglie per i lievitati costi delle forniture di energia, gas e idrocarburi, con ripercussione diretta sui costi delle bollette di energia elettrica e gas a carico delle famiglie, tanto da condurre all'approvazione da parte del Governo del decreto legge 30 giugno 2022, n. 80 *"Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale per il terzo trimestre 2022 e per garantire la liquidità delle imprese che effettuano stoccaggio di gas naturale."*

In questo contesto di difficoltà per il pagamento delle utenze da parte delle famiglie il Comune di Venezia ritiene necessario intervenire con aiuti economici onde prevenire la interruzione delle forniture alle famiglie in difficoltà con il pagamento delle bollette, mediante uno stanziamento dedicato previsto in 1.500.000,00 € da erogare tramite apposito bando, diretto anche a famiglie con reddito medio.

Stante quanto sopra e premesso che:

- l'art.13 del Decreto Legislativo n. 267/2000 conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 dichiara lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, applicandone la disciplina con successivi atti attuativi di regolamentazione e gestione dell'emergenza;

- il decreto legge 25 febbraio 2022, n.14 approva “disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina” ed il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16 approva “ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina”, nonché visti gli atti attuativi e successivi di regolamentazione e gestione dell'emergenza Ucraina.

Visti:

- gli articoli 22, 23 e 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, da cui si rileva la competenza generale dei Comuni in materia di erogazione dei servizi sociali di assistenza;
- la Legge Quadro n. 328 del 08/11/2000, che disciplina la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ed il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 03/05/2001, che ne definisce gli indirizzi strategici e generali, norme che stabiliscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri dei Servizi Sociali a favore dei cittadini e delle famiglie, definendo anche a carico dei comuni tale competenza;
- la Circolare n. 1/2020 del 27 marzo 2020 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che stabilisce che i servizi sociali comunali rafforzino gli interventi nei confronti di soggetti in condizione di fragilità a causa dell'emergenza sanitaria;
- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, che definisce la struttura del sistema dei servizi sociali e, in particolare, individua il “Sostegno monetario al reddito” quale livello essenziale di prestazione sociale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021 avente ad oggetto “ Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024”;
- l'articolo 26, comma primo, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che prevede la pubblicazione degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni si attengono per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di:

- dover intervenire con un aiuto alle famiglie e alle persone al fine di prevenire la difficoltà per il pagamento delle utenze domestiche (bollette), mediante il rilascio di contributi appositi sia in forma di bando con libero accesso dei cittadini residenti, sia nel contesto della valutazione del bisogno socio-economico effettuato presso i Servizi Sociali;
- definire i criteri e le modalità di accesso ai contributi straordinari sopra indicati, legati ai periodi emergenziali causati dalle evenienze sopra esplicitate, con carattere di temporaneità in relazione al perdurare della crisi economica e di liquidità delle famiglie, di rapidità istruttoria e di accesso ai benefici con attivazione, qualora necessario, anche di sistemi di accesso ai servizi da remoto;
- salvo il rilievo di ogni altra successiva normativa in materia emergenziale, mantenere il periodo di temporanea validità dei criteri straordinari di rilascio dei benefici fino al termine delle norme europee in materia di ripresa economica conseguente alla pandemia COVID-19, ovvero fino al 31 dicembre 2023;

Visti:

- i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi, per quanto di competenza, dal

Dirigente del Settore Agenzia Coesione Sociale del Dirigente del Settore Digitalizzazione e Sistemi Informativi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per l'erogazione dei contributi economici straordinari per il pagamento di utenze (bollette) ai nuclei singoli e famigliari, di cui all'allegato A "Linee guida sostegni economici straordinari per pagamento utenze (bollette), parte integrante e sostanziale della presente DGC;
2. di ritenere la presente disciplina straordinaria in vigore fintanto che permarrà lo stato di emergenza sanitaria stabilito dalle norme nazionali, nonché, per quanto previsto dall'Unione Europea in materia di superamento della crisi economica conseguente alla pandemia COVID-19, ovvero fino al 31 dicembre 2023, così come resa ancor più critica dall'incremento dei costi dell'energia conseguente all'emergenza "Ucraina", secondo quanto indicato in premessa;
3. di delegare il Dirigente del Settore Agenzia Coesione Sociale di adottare e svolgere tutti gli atti necessari alla esecuzione di quanto disposto;
4. di delegare il Dirigente del Settore Digitalizzazione e Sistemi Informativi, per il tramite della partecipata VENIS spa ad attivare con urgenza idonea piattaforma per la raccolta, la gestione ed il rilascio delle domande di contributo qui in questione;
5. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 33/2013 nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'ente;
6. di dichiarare, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

DG 204/2022

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA TERESA ASTERIA

Il Sindaco
LUIGI BRUGNARO

Firmato Digitalmente

ALLEGATO A DELIBERA "Approvazione linee guida per assegnazione di contributi speciali a persone e nuclei familiari per prevenire e contrastare la difficoltà a pagare utenze domestiche (bollette). Atto da pubblicare ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013."

1. DESCRIZIONE DEL BENEFICIO

Contributo per le spese di utenze domestiche e di gestione dell'alloggio quali: utenze domestiche e/o spese condominiali per energia elettrica, riscaldamento, acqua, telefono ed internet (escluso apparecchi mobili) riferite all'abitazione di residenza del proprio nucleo familiare, sita nel territorio del Comune di Venezia sostenute nell'anno 2022

2. SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Potranno formulare l'istanza tutti i cittadini italiani, comunitari e non comunitari residenti in modo continuativo nel Comune di Venezia da almeno 2 anni; i cittadini non comunitari residenti dovranno essere in regola con le norme in materia di soggiorno e permanenza

3. REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

1. Avere un ISEE (ordinario o corrente) in corso di validità alla data di presentazione della domanda, pari o inferiore a € 20.000,00, quale elemento di valutazione della condizione di bisogno economico;
2. dichiarare una situazione di difficoltà economica per effetto di spese per le forniture relative ad un alloggio regolarmente detenuto ed ubicato nel Comune di Venezia, che dovrà risultare quale abitazione di residenza del nucleo familiare.

Potrà richiedere il contributo, in caso di compresenza di più nuclei familiari nel medesimo alloggio, **un solo nucleo per alloggio**. Il contributo sarà da intendersi erogato al richiedente per sé e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare, pertanto potrà essere presentata **domanda da UN SOLO componente** del nucleo familiare anagrafico.

4. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo per utenze domestiche e/o spese condominiali sarà erogabile fino ad un importo massimo di **€ 250,00, e non potrà comunque essere inferiore ad € 100,00.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, successivamente all'erogazione del contributo, documentazione relativa alle spese sostenute.

5. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato sul conto corrente utilizzando il CODICE IBAN indicato nell'apposita domanda ed intestato al richiedente o ad altro componente del nucleo familiare anagrafico.

A chiusura dell'avviso pubblico, qualora risulti presentato un numero di domande superiore rispetto a quelle interamente finanziabili con le somme stanziare, il singolo contributo potrà essere ridotto uniformemente fino al raggiungimento della quota minima prevista al punto 4 (€ 100,00).

Qualora anche in tale circostanza risulti presentato un numero di domande superiore rispetto a quelle interamente finanziabili con le somme stanziare, le domande caricate a sistema verranno assunte in ordine sequenziale crescente in base al valore della certificazione ISEE – dal più basso al più alto - e liquidate in tale ordine fino all'esaurimento delle risorse economiche rese disponibili.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà da intendersi erogato al richiedente per sé e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare, pertanto potrà essere presentata domanda da UN SOLO componente del nucleo familiare anagrafico e, in caso di più nuclei familiari conviventi, da un solo nucleo

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per la concessione dei contributi potranno essere presentate nei tempi e secondo le modalità indicate in apposito Avviso Pubblico.

La domanda dovrà essere presentata da UN SOLO COMPONENTE PER NUCLEO FAMILIARE ANAGRAFICO, mediante l'utilizzo del [Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID](#) , della [Carta di Identità Elettronica – CIE](#) – o di [Carta Nazionale dei Servizi – CNS](#), ed inoltrata esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale DIME, nella sezione appositamente dedicata, come precisato nell'Avviso di cui sopra.

8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online dovrà essere allegato il Permesso di Soggiorno del richiedente in corso di validità o Permesso di Soggiorno scaduto + richiesta di rinnovo nei termini di legge (per cittadini extra UE)

9. VERIFICHE E CONTROLLI

Il richiedente si assumerà la responsabilità di auto certificare i requisiti di cui al punto 3 ai sensi degli artt. 46, 47 e 75 del DPR 445 del 28/12/2000. In caso di dichiarazioni mendaci è prevista la decadenza dal beneficio nonché, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi Speciali.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, su quanto autodichiarato nell'istanza dal richiedente